

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00523936

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione SCENA BIBLICA

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Mansi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Galli Tassi
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Palazzo Mansi
<b>LDCS - Specifiche</b>	sala seconda, sezione Pittura dell'Ottocento

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria** SC

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	455/ 36
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XIX

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1819
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1819
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Ademollo Luigi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1764/ 1849
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000002

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	350
<b>MISL - Larghezza</b>	500
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1982/ 1983
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAAAS PI

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Crisanti E.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: re; sacerdoti; figure virili; figure muliebri; bambini; soldati. Oggetti: trono; baldacchino; scure; vasi; ara sacrificale; corona; spada. Abbigliamento: abiti; mantelli; elmo; calzari; veli. Paesaggi: paesaggio desertico.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto è pervenuto nei depositi museali inserito nel nucleo di opere provenienti dal fondo Conventi Soppressi, sembra però strano che agli inizi dell'Ottocento, in periodo in cui queste istituzioni venivano sopprese e indemaniate, un qualche rappresentante di una di queste si sia preso la briga di commissionarne una nuova, per di più di dimensioni decisamente importanti. E forse più ragionevole pensare che la tela sia nata per ornare una delle sale del Palazzo Ducale e che, per errore, sia stata poi confluita nel fondo prima ricordato. Almeno finora, però, di questa possibile commissione ducale non è stata rinvenuta menzione. Del reso anche il soggetto, genericamente descritto come "Scena biblica" non era stato correttamente interpretato. L'episodio rappresentato è con tutta probabilità da leggersi come il sacrificio di Elia, narrato nell' Antico Testamento: il profeta Elia sfida i sacerdoti del culto di Baal, protetti da Gezabele, moglie di Acab, re di Israele; vengono così eretti due altari sul monte Carmelo, uno aq Baal e duno al Dio degli Ebrei, quindi i sacerdoti da una parte ed Elia dall'altra invocano il proprio Dio perché appicchi il fuovo sotto alla catasta di legna sotto la vittima sacrificale. E' solo il Dio di Elia a mandare dal cielo un fuoco che consuma l'olocausto. Cos' il sacerdote in primo piano, accanto all'ara, è da vedersi i come Elia, i sacerdoti alle sue spalle, rappresentati in tutta la loro incredulità, i seguaci di Baal, mentre è Acab il re che assiste all'episodio, che è stato interpretato anche come prefigurazione del fuoco disceso sopra gli apostoli il giorno della Pentecoste. Di ques'opera non c'è traccia nella letteratura artistica locale e non ne parla neanche l'Ademollo nella sua biografia, dove peraltro fornisce un elenco abbastanza dettagliato di quanto da lui realizzato. Cronologicamente è da collocarsi fra il 1819, anno in cui esegue la decorazione della sala degli Staffieri in Palazzo Ducale, e gli anni '30, quando è di nuovo presente in territorio lucchese, lavorando a Borgo a Mozzano, nel Capannorese e, ripetutamente, a Pietrasanta.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Conventi Soppressi
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 154868

<b>FTAT - Note</b>	particolare del gruppo col re
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 154869
<b>FTAT - Note</b>	particolare della scena centrale
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 154866
<b>FTAT - Note</b>	particolare di un vecchio numero di inventario
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Danti C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 656-657
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bucarelli P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1960
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 269-270
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Mellini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 53-71
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Giusti P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Filieri M. T.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Tramontano T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)